



AMICI DELLA FONDAZIONE  
ORDINE MAURIZIANO - ONLUS

In collaborazione con  
*Associazione ARTE E ARCHEOLOGIA*  
*Associazione CASTELLO DI SAN SEBASTIANO PO*  
*A.R.V.A.P.P. (Ass. Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi)*

## STORIE DI RESTAURO

da Jaquero a Defendente Ferrari

**Incontri per volontari impegnati in ambito culturale**

*Dispense a cura di Franco Antonelli e Monica Simonetti*



Iniziativa gratuita realizzata in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P.  
per la promozione della cultura della solidarietà

Il corso si è proposto di elaborare il concetto di restauro conservativo nelle sue varie applicazioni. A tale scopo ciascun argomento indicato ha previsto sia un approccio teorico e storico (corredato laddove possibile da immagini documentarie) sia un approccio pratico (mediante l'esemplificazione pratica di alcune tecniche, tenendo conto delle limitazioni oggettive che un corso pone).

Obiettivo degli incontri è stato consentire ai partecipanti (volontari impegnati in ambito culturale) di affinare le loro capacità critiche di lettura delle opere d'arte (siano essi dipinti, mobili o edifici), e di renderli consapevoli del patrimonio artistico custodito a Staffarda e a Sant'Antonio di Ranverso.

***Docenti: Franco Antonelli e Monica Simonetti***

Franco Antonelli e Monica Simonetti si occupano di restauro e recupero di beni artistici da circa 25 anni. Svolgono la loro attività per clienti privati e enti pubblici.

Si ringraziano il Comune di Villafranca e il Sindaco Agostino Bottano per l'autorizzazione alla pubblicazione delle fotografie relative alla Cappella di Missione a Villafranca Piemonte.

Le tavole della presente dispensa sono state realizzate da Franco Antonelli.

Gli incontri si sono svolti presso la Sala Cultura del Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P. - Via Toselli 1, a Torino.

***Elenco degli iscritti al corso:***

Allamandola Maria Grazia, Argirò Gabriele, Barberis Patrizia, Berardi Lodovico, Berutti Angela, Berutti Maria, Bonello Valter, Bordon Elide, Borella Rossella, Borio Roberta, Borra Teresa, Bosio Alessandra Maria, Botta Lidia, Bozzolan Marina, Bracco Egidio, Brossa Chiara, Bucci Vittoria, Capella Ugo, Carbone Cesare, Cheney Sylvie, Chinaglia Maurizio, Cibrario Assereto Luca, Comba Henry, Comba Casalegno Attilia, Crosta Angela, Della Mora Feliciano, Di Francia Elisabetta, Falcone Elvira, Fanigliolo Liliana, Figura Patrizia, Fioretti Alessandra, Fois Annamaria, Gamba Ivana, Invrea Laura, Invrea Marco, Laterza Lia, Lo Cascio Carlo, Lopreiato Maria Teresa, Lovera Lidia, Lucia Franco, Lupano Enrica, Maino Daniela, Marchisio Michela, Mignone Rosy, Marocelli Ivana, Montanelli Giuliana, Monzeglio Gabriella, Norio Alfredo, Ornato Guido, Polidori Roberto, Rebaudo Franca, Reviglio Maria Luisa, Ricciardi Angela, Rigassio Anna, Rotunno Edoardo, Ruffino Italo, Scapol Maria Cristina, Serra Filiberto, Sini Giovanna Maria, Volpi Carlo, Zito Francesco, Zirafa Milena Vera.

**Per contattare l'associazione:**

Amici della Fondazione Ordine Mauriziano - Onlus

c/o Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P.

Via Toselli 1 - 10129 Torino

Tel. e fax 011.2731203 - cell. 335.5489853

Email: [info@amicibbaauriziano.it](mailto:info@amicibbaauriziano.it)

[www.amicibbaauriziano.it](http://www.amicibbaauriziano.it)

Segreteria: venerdì ore 17,30-18,30



L'Associazione di volontariato Amici dei Beni Artistici dell'Ordine Mauriziano si è costituita il 13 settembre 2000 con i seguenti obiettivi (art. 2 Statuto): *"L'Associazione... si prefigge come scopo quello di contribuire alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni artistici dell'Ordine Mauriziano, anche attraverso l'assistenza all'accoglienza dei visitatori, lo studio, la promozione e la divulgazione del Patrimonio stesso"*.

### **Principali attività**

Per la realizzazione degli scopi statutari e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione:

- promuove e organizza cicli di conferenze, convegni, interventi formativi e divulgativi;
- cura pubblicazioni;
- propone e organizza manifestazioni culturali, visite e gite sociali;
- promuove borse di studio;
- studia, promuove e divulga i beni artistici della Fondazione Ordine Mauriziano, ecc.

### **Cosa abbiamo fatto finora**

- a partire dal 2001 siamo entrati nel circuito delle associazioni partecipanti a *Torino... e oltre* (ex *Torino non a caso*) con presentazioni tematiche presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, presso l'Abbazia di Staffarda e presso la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- nel 2002, per conto del Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P. abbiamo organizzato la manifestazione dal titolo *Volontariato in piazza... all'ascolto degli altri*, indetta dalla Regione Piemonte, con visite guidate all'Abbazia di Staffarda, una rappresentazione d'epoca dal titolo *"Cavalieri a Staffarda"*, un laboratorio dal titolo *"Giocando con il Medioevo"*, una meditazione spirituale in canto gregoriano in Abbazia;
- abbiamo ottenuto l'iscrizione al Registro delle Associazioni del Comune di Torino e al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (Settore Cultura);
- abbiamo aderito alle Associazioni *"Centro Servizi per il Volontariato - V.S.S.P."* e Unione Volontari Culturali Associati (UNI.VO.C.A.);
- abbiamo realizzato cinque corsi formativi di approfondimento dei beni artistici oggetto della nostra associazione;
- abbiamo collaborato con l'Ordine Mauriziano nell'accoglienza dei visitatori;
- abbiamo accolto direttamente scolaresche e gruppi di soci di altre associazioni per presentare ed illustrare i *"nostri"* beni artistici;
- abbiamo realizzato un progetto per la dotazione di *"Pannelli esplicativi da collocare all'interno della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso"*;
- in data 21 gennaio 2005, a seguito della trasformazione dell'Ordine Mauriziano e conferimento del patrimonio nella FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO, come previsto dalla legge, l'Associazione ha provveduto a modificare la propria denominazione in AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO;
- abbiamo apportato contributi operativi con volontari dell'Associazione alla realizzazione di iniziative di volontariato culturale nell'ambito del Centro Servizi V.S.S.P. (*Quaderno del Volontariato Culturale, Alla ricerca dei tesori perduti. Lavorare insieme per...*);
- abbiamo ripristinato la festività dedicata a Sant'Antonio Abate (17 gennaio), alla Precettoria, con benedizione degli animali e dei mezzi agricoli;
- abbiamo ideato e realizzato il percorso culturale *Giacomo Jaquerio* che si snoda da Pieve di San Pietro di Pianezza, Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso di Buttigliera Alta/Rosta e Pieve dei Santi Vittore e Corona di Rivalta Torinese;
- abbiamo realizzato il sito internet <http://www.santantonioabate.info> dedicato alla *Diffusione dell'Intitolazione di Luoghi Sacri a Sant'Antonio Abate*.

### **Cosa faremo**

- Museo virtuale Pascale Oddone e Museo virtuale Defendente Ferrari;
- realizzazione di manifestazioni culturali;
- oltre a proseguire le sopracitate attività, in un prossimo futuro intendiamo avviare azioni per il recupero e il restauro di alcuni beni minori che altrimenti andrebbero sottratti alla giusta attenzione a causa di impellenti e sempre diverse priorità.



# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> del Presidente del Centro Servizi V.S.S.P., Silvio Magliano	pag. 11
<b>PRESENTAZIONE</b> del Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano Onlus, Feliciano Della Mora	pag. 13
<b>PREFAZIONE</b> dei curatori del corso, Franco Antonelli e Monica Simonetti	pag. 15
<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>	pag. 16
<b>I. LE CARTE DEL RESTAURO: METODOLOGIE E PRASSI DEL RESTAURO CONSERVATIVO</b>	
<i>Lord Elgin e i marmi del Partenone ovvero Storia del Pifferaio Magico</i>	pag. 17
I. 1 La querelle degli Elgin Marbles	pag. 18
I. 2 La figura del restauratore	pag. 20
I. 3 Le Carte del Restauro	pag. 21
I. 4 Thànatos, bios ed eros: la metodologia del Restauro	pag. 24
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 26
<b>II. I DIPINTI SU TELA E TAVOLA: MATERIALI E TECNICHE ESECUTIVE</b>	
<i>Overo Storia del lapislazzuli di Kandahar e della canapa di San Sebastiano da Po</i>	pag. 27
II. 1 Osservare la cosa in sé	pag. 27
II. 2 Dalla tavola alla tela	pag. 27
II. 3 Ma da quante parti è fatto un dipinto?	pag. 28
II. 3.1 <u>Il supporto</u>	
1a le tavole ed altri materiali	pag. 33
1b l'uso della tela	pag. 35
II.3.2 <u>Gli strati preparatori</u>	
2a l'imprimatura	pag. 37
2b Il disegno preparatorio: carta, bozzetti e bistro	pag. 38
II.3.3 <u>La pellicola pittorica</u>	pag. 39
II.3.4 <u>La vernice finale</u>	pag. 40
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 41
<b>III. I DIPINTI SU TELA E TAVOLA: LE ANALISI CONOSCITIVE ED I METODI DI INDAGINE PER IL RESTAURO</b>	
<i>Storia del Re Nudo e della gattara ovvero non sempre ciò che appare... è</i>	pag. 43
III.1 Le analisi per un restauro	pag. 43
III.2 il metodo microanalitico e le analisi istochimiche	pag. 44
2a la microscopia e le CROSS-SECTIONS	pag. 44
2b le analisi cromatografiche	pag. 44
2c le tecniche fotografiche speciali	pag. 45
2d le tecniche radiografiche	pag. 46
2e altri metodi di datazione	pag. 47
2f la fotogrammetria	pag. 47
2g le indagini con ultrasuoni	pag. 47
III.3 il metodo dell'osservazione diretta	pag. 48
3a la scheda di analisi	pag. 48
3b il Codice Deontologico	pag. 48
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 51
<b>IV. I DIPINTI SU TELA E TAVOLA: IL RESTAURO CONSERVATIVO</b>	
<i>Overo Storia della chiave a stella</i>	pag. 51
IV.1 Guardare per progettare un restauro	pag. 51

IV.2 L'analisi strutturale dei componenti	pag. 52
2a le riprese fotografiche documentarie e l'analisi dello stato di conservazione	pag. 52
2b il telaio	pag. 53
2c il supporto	pag. 54
2d la mestica	pag. 55
2e la pellicola pittorica	pag. 55
2f la vernice finale	pag. 56
IV.3 Materiali e tecniche per il restauro	pag. 57
3a la pulitura: le miscele solventi e la pulitura a bisturi	pag. 57
3b il consolidamento	pag. 58
3c la foderatura	pag. 59
3d la stuccatura	pag. 60
3e la reintegrazione pittorica	pag. 60
3f la protezione finale	pag. 61
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 62
<b>V. GLI AFFRESCHI: I MATERIALI E LE TECNICHE ESECUTIVE</b>	
<i>    Ovvero Storia della calcina che diventa preghiera</i>	pag. 65
VI.1 Fare un <i>a fresco</i>	pag. 65
1a il rinzafo e l'arriccio	pag. 67
1b la sinopia e lo spolvero	pag. 67
1c l'intonachino	pag. 68
1d la pellicola pittorica e la giornata	pag. 68
1e i tocchi a secco	pag. 69
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 69
<b>VI. GLI AFFRESCHI: IL RESTAURO CONSERVATIVO</b>	
<i>    Ovvero Storia del cielo sceso in terra</i>	pag. 71
VI.1 Progettare il restauro: tra conservazione e manutenzione	pag. 71
VI.2 La rilevazione dello stato di degrado	pag. 74
2a le murature	pag. 75
2b il degrado di intonaco e intonachino	pag. 76
2c le cadute di colore	pag. 76
2d la pellicola pittorica	pag. 76
VI.3 Gli interventi ed i materiali di restauro	pag. 77
3a la protezione	pag. 77
3b il consolidamento	pag. 78
3c la pulitura	pag. 78
3d la stuccatura	pag. 78
3e la reintegrazione pittorica	pag. 79
3f la protezione finale	pag. 80
3g i casi limite: lo stacco, lo strappo e la ricollocazione su pannello	pag. 80
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 82
<b>VII. VISITA DI STUDIO ALLA CAPPELLA DI MISSIONE A VILAFRANCA PIEMONTE</b>	
<i>    Ovvero Storia di pane, di olio, di donne e di sale</i>	pag. 83
VII.1 Impariamo a guardare	pag. 83
VII.2 Restaurare: non modificare l'Atto Secondo	pag. 88
2a il valore sociale del restauro	pag. 89
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 90
<b>VIII. GLI EDIFICI E LE MURATURE: ANALISI CONOSCITIVE E METODI D'INDAGINE</b>	
<i>    Ovvero Storia di tre inciampi, di braccia, d'ingegno, di terra e di fuoco</i>	pag. 91
VIII.1 Riflessioni su Missione	pag. 91
VIII.2 Costruire con mattoni e calcina	pag. 91

2a mattoni e tegole	pag. 93
2b la calcina	pag. 96
VIII.3 Progettare con archi e volte: l'unione e la forza	pag. 98
3a l'arco a tutto sesto	pag. 99
3b l'arco scemo	pag. 99
3c l'arco acuto e arco acuto regolare	pag. 99
3d l'arco ribassato	pag. 100
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 100
<b>IX. GLI EDIFICI E LE MURATURE: IL CANTIERE DI RESTAURO ARCHITETTONICO. MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO</b>	
<i>Overo Storia del sasso morto</i>	pag. 101
IX.1 Dagli scavi di Pompei agli edifici storici: la modificazione dell'Atto Primo e le Carte del Restauro	pag. 101
1.a Il recupero del sapere artigianale al servizio delle arti decorative	pag. 103
IX.2 Principi di arte muratoria	pag. 104
2a le fondazioni	pag. 104
2b le volte	pag. 106
2b.1 la volta a botte	pag. 107
2b.2 la volta a padiglione e a botte con teste di padiglione	pag. 107
2b.3 la volta a bacino o emisferica	pag. 107
2b.4 la volta a vela	pag. 108
2b.5 la volta a crociera	pag. 108
2b.6 le chiavi di radiciamento e le catene (canaure)	pag. 108
2c le coperture	pag. 109
2c.1 costruire il tetto	pag. 109
IX.3 Il restauro delle decorazioni fittili e lapidee	pag. 110
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 111
<b>X. VISITA DI STUDIO ALL'ABBAZIA DI STAFFARDA</b>	
<i>Overo Storia dell'Amor che move il Sole e l'altre stelle</i>	pag. 113
X.1 Staffarda, i cistercensi e il tempo: storie di una trasformazione	pag. 113
X.2 Bernardo contro Abelardo	pag. 114
X.3 Lo scorrere del tempo: i mattoni raccontano	pag. 115
3a il complesso abbaziale	pag. 115
3b la facciata della chiesa e la canonica	pag. 117
3c il broletto o mercatale	pag. 118
3d la chiesa	pag. 120
3e il retablo di Pascale Oddone	pag. 121
3f i soffitti dell'aula	pag. 122
3g la foresteria	pag. 122
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 123
<b>XI. CORNICI, FREGI E TAVOLE DORATE: METODI E MODI DI DORARE</b>	
<i>Overo Storia del ginkgo biloba: che odore ha l'oro?</i>	pag. 125
XI.1 Riflessioni sull'Abbazia di Staffarda	pag. 125
1a la trasformazione ed il cambiamento	pag. 125
XI.2 La doratura. Lamine, polveri e stucco: metodi e modi di dorare	pag. 127
2a il paradosso di Teseo: la persistenza dell'identità originaria	pag. 127
2b d'oro e d'argento: lamine, foglie e polveri nella storia	pag. 128
2c la preparazione a stucco	pag. 129
2d il bolo	pag. 129
2e dorare a guazzo o a missione	pag. 129
2f la brunitura	pag. 129
2g vernici e mecche	pag. 130
<b>Bibliografia di riferimento</b>	pag. 130

<b>XII. CORNICI, FREGI E TAVOLE DORATE: IL RESTAURO CONSERVATIVO</b>	
	<i>pag. 133</i>
	<i>pag. 133</i>
	<i>pag. 135</i>
	<i>pag. 140</i>
	<i>pag. 140</i>
	<i>pag. 140</i>
	<i>pag. 142</i>
	<i>pag. 143</i>
	<i>pag. 143</i>
	<i>pag. 144</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 145</i>
<b>XIII. MOBILI ED ARREDI LIGNEI: CRITERI VALUTATIVI PER INTERVENTI DI RESTAURO</b>	
	<i>pag. 147</i>
	<i>pag. 147</i>
	<i>pag. 148</i>
	<i>pag. 149</i>
	<i>pag. 150</i>
	<i>pag. 151</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 153</i>
<b>XIV. MOBILI ED ARREDI LIGNEI: IL RESTAURO DI MANUFATTI LIGNEI. DALLA DISINFEZIONE ALLA PROTEZIONE FINALE</b>	
	<i>pag. 155</i>
	<i>pag. 156</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 158</i>
	<i>pag. 159</i>
<b>XV. VISITA DI STUDIO A SANT'ANTONIO DI RANVERSO</b>	
	<i>pag. 161</i>
	<i>pag. 161</i>
	<i>pag. 161</i>
	<i>pag. 162</i>
	<i>pag. 163</i>
	<i>pag. 164</i>
	<i>pag. 166</i>
	<i>pag. 166</i>
	<i>pag. 167</i>
	<i>pag. 168</i>
	<i>pag. 169</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 170</i>
<b>XVI. VISITA DI STUDIO ALL'ABBAZIA DI STAFFARDA</b>	
	<i>pag. 171</i>
	<i>pag. 171</i>
	<i>pag. 171</i>
	<i>pag. 175</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 177</i>
<b>XVII. VISITA DI STUDIO AL CASTELLO DI SAN SEBASTIANO DA PO</b>	
	<i>pag. 179</i>
	<i>pag. 179</i>
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<i>pag. 180</i>



<b>DIARI DI CANTIERE</b>	pag. 181
Il pianto del muro di Valter Bonello	
Diario di cantiere di Rossella Borella	
Diario di cantiere di Alessandra Bosio (1 e 2)	
Diario di cantiere di Elisabetta Di Francia	
Diario di bordo di Marco Invrea	
Diario di cantiere di Giuliana Montanelli (1 e 2)	
Diario di volo di Roberto Polidori	
Diario di cantiere di Franca Rebaudo	
Diario di cantiere di Milena Vera Zirafa	
<b>COMPITI A CASA</b>	pag. 220
<b>1 - Svolgere il pacco</b>	
Angela Berutti	
Maria Berutti	
Valter Bonello	
Lidia Botta	
Marina Bozzolan	
Henry Comba	
Patrizia Figura	
Anna Maria Fois	
Ivana Gamba	
Lidia Lovera	
Franco Lucia	
Alfredo Norio	
Roberto Polidori	
Francesco Zito e Ivana Marocelli	
<b>2 - A cosa servono le opere d'arte</b>	pag. 229
Marina Bozzolan	
Anna Maria Fois	
Lia Laterza	
Enrica Lupano Lo Cascio	
Roberto Polidori	
<b>3 - Candela, pianta, gioiello</b>	pag. 233
Valter Bonello	
Alessandra Bosio	
Lidia Botta	
Marina Bozzolan	
Anna Maria Fois	
Enrica Lupano Lo Cascio	
Milena Vera Zirafa	
<b>4 - Forno, fornello</b>	pag. 246
Valter Bonello	
Milena Vera Zirafa	
<b>APPENDICE</b>	pag. 255
<b>Le carte del restauro</b>	
Carta di Atene 1931	pag. 257
Carta italiana del restauro 1932	pag. 259
Carta di Venezia 1964	pag. 261
Carta italiana del restauro 1972	pag. 263
Carta della conservazione e del restauro degli oggetti d'arte e di cultura 1987	pag. 271
Carta di Nara 1994	pag. 284
Carta di Cracovia 2000	pag. 286

<b>Discorso dell'onorevole Melina Mercuri tenuto alla Oxford Union 1986</b>	pag. 289
<b>Ippocrate: Giuramento del Medico</b>	pag. 293
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	pag. 295
<b>GLOSSARIO</b>	pag. 301

## **INTRODUZIONE del Presidente del Centro Servizi V.S.S.P.**

Il volontariato riesce a costruire opere di grande rilevanza attraverso il lavoro corale di persone attente a chi è nel bisogno, opere che scaturiscono dalla cooperazione di realtà differenti ma accomunate dal desiderio di diffondere la cultura della gratuità.

Quando poi tutto questo si verifica nell'ambito culturale, ciò che ne scaturisce non può che essere positivo e costruttivo. La cultura, intesa come passione per il patrimonio storico-artistico, è infatti quel fattore della vita umana che educa lo sguardo delle persone ad accorgersi del bello e dell'altro. Penso che una tale educazione non possa che aprire il cuore di ognuno all'accoglienza, all'ascolto e alla gratuità.

È importante che questa modalità conoscitiva venga diffusa nella società moderna attraverso l'impegno di uomini e donne che già sanno ascoltare, guardare ed accogliere la cultura perché sono convinto che partendo da uno sguardo simile diventa possibile costruire rapporti ed opere che rappresentino nel mondo una possibilità di innovazione e condivisione.

La pubblicazione che vi apprestate a consultare raccoglie i contenuti scaturiti da un progetto dedicato all'approfondimento della conoscenza dell'arte e realizzato nell'ambito di un bando istituito dal V.S.S.P. al quale hanno aderito l'Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano, l'Associazione Arte ed Archeologia, l'Associazione Castello di San Sebastiano Po e l'A.R.V.A.P.P., Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi.

Il progetto ha dato vita ad un'esperienza unica di formazione: il corso "Storie di Restauro da Jaquerio a Defendente Ferrari". Si tratta di una serie di lezioni interamente organizzate e realizzate dai volontari che, come vedrete, propongono un approccio nuovo alle tecniche del restauro e insegnano a guardare l'opera d'arte con una rinnovata coscienza del bello.

Il Centro Servizi V.S.S.P. e i partner del progetto hanno voluto dare vita a questa raccolta di dispense sul restauro per testimoniare che un approccio appassionato alla realtà non solo è possibile ma rappresenta anche un metodo per rispondere con decisione a quel bisogno di donare che è costitutivo di ognuno di noi.

Colgo infine l'occasione per ringraziare tutti i volontari che hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera così preziosa per il mondo del volontariato e per la società tutta.

*Silvio Magliano  
Presidente del Centro Servizi V.S.S.P.*



## **PRESENTAZIONE del Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano Onlus**

L'Organizzazione di volontariato AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO onlus ha elaborato un progetto, unitamente alle Associazioni Arte ed Archeologia, Castello di San Sebastiano Po ed A.R.V.A.P.P. (Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi), che si è potuto realizzare grazie alla collaborazione del Centro Servizi V.S.S.P.

Gli incontri sono iniziati in data 18 settembre 2008 e sono continuati fino al 21 febbraio 2009 con una coda di approfondimenti su alcuni interessanti temi emersi, che sono ancora in corso e che ci auguriamo trovino conclusione con una serie di risultati concreti.

Il corso si era proposto di elaborare il concetto del restauro conservativo nelle sue varie applicazioni (materiale cartaceo, affreschi, tele, strutture lignee, ecc.). A tale scopo ciascun argomento trattato ha previsto sia un approccio teorico e storico che un approccio pratico.

Fondamentali sono state le visite guidate (all'Abbazia di Staffarda, alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, alla Cappella di Missione a Villafranca Piemonte, al Castello di San Sebastiano Po) che hanno consentito di analizzare concretamente le esemplificazioni fatte durante le lezioni, verificare gli interventi di restauro già effettuati, ipotizzare le modalità di intervento più appropriate su alcuni beni.

L'idea era nata dalla necessità di dare ai Soci (dopo altri corsi effettuati in passato per la conoscenza dei beni oggetto della salvaguardia da parte dell'associazione) una conoscenza inerente agli eventuali interventi per la migliore conservazione degli stessi.

Con questo si è inteso mettere in condizione i Soci di valutare, anche se non in modo approfondito, lo stato di conservazione di un'opera d'arte in genere e relativa ai beni della Fondazione Ordine Mauriziano in particolare.

Gli obiettivi del corso dunque sono stati quelli di:

- consentire ai partecipanti di affinare maggiormente le loro capacità critiche di lettura delle opere d'arte siano essi dipinti, mobili oppure edifici;
- renderli maggiormente consapevoli del patrimonio artistico di riferimento;
- dare ai volontari partecipanti la capacità di valutare se un'opera ha necessità di restauro, in modo da consentire una migliore tutela del bene ed una rapida segnalazione agli uffici preposti.

Riteniamo di esserci riusciti, grazie al gran numero di iscritti (n. 62), al gran numero di presenze costanti (n. 32), all'attenzione prestata, al coinvolgimento dimostrato con il prosieguo dell'interesse per le ricerche in corso e, non ultimo, grazie alla capacità, alla pazienza ed alla preparazione dei due docenti, Franco Antonelli e Monica Simonetti.

Un ringraziamento a tutti quanti.

*Feliciano Della Mora*  
*Presidente Associazione AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO onlus*



*A Ines Minina Pignoni,  
un maestro, una guida, un'amica.*

## **PREFAZIONE dei curatori del corso**

Il corso di lezioni **STORIE DI RESTAURO** da Jaquerio a Defendente Ferrari, realizzato dagli AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO onlus - in collaborazione con le associazioni ARTE E ARCHEOLOGIA, CASTELLO DI SAN SEBASTIANO PO e A.R.V.A.P.P. - si prefiggeva lo scopo di mettere in risalto il **valore sociale del restauro** e di proporre una visione del **volontariato culturale come forma di restauro culturale o di ecologia sociale**. In questo senso sia negli incontri - per un totale di 12 tra lezioni teorico-pratiche svolte presso i locali del Centro Servizi V.S.S.P. - sia nelle visite di studio - per un totale di 5 - i contenuti trasmessi sono stati **mirati a stimolare le capacità di osservazione e la condivisione di informazioni e di situazioni** (come nel caso delle visite di studio, la cui conclusione ha sempre previsto la condivisione di cibo). Oltre all'aspetto ludico si è stimolata la **partecipazione attiva dei componenti** sia da un punto di vista di elaborazione orale delle informazioni - **attraverso i dibattiti** - sia nella produzione di **elaborati scritti**, come nel caso dei **DIARI DI CANTIERE** e dei **COMPITI A CASA**, **parte integrante di queste stesse dispense**.

Il percorso didattico ha preso in considerazione varie forme d'arte e di artigianato artistico stimolando l'osservazione e l'identificazione delle varie metodologie di restauro impiegate o impiegabili; e corredando la parte teorica - quando è stato possibile - con esperienze pratiche sia in termini di visite di studio sia con la produzione di manufatti, come nel caso dell'affresco o della doratura.

**Per documentare entrambi i percorsi la redazione definitiva delle dispense ha volutamente mantenuto il carattere colloquiale degli incontri**, fondandosi sulla trascrizione letterale delle registrazioni eseguite, che sono state integrate ed interpolate solo dove necessario per consentire una più agevole lettura.

La risposta dei partecipanti ci sembra sia stata buona, considerando che non solo alcune persone si sono iscritte all'associazione, **ma dal mese di febbraio a tuttoggi si stanno svolgendo laboratori di studio per l'Abbazia di Staffarda con cadenza settimanale** e con la partecipazione attiva di una dozzina di persone.

La conclusione che se ne trae è che il corso ha originato un work-in-progress che ci auguriamo possa continuare nel tempo e dare presto frutti ancora più tangibili.

Ringraziamo tutti coloro che a vario titolo hanno preso parte a questa iniziativa ed un **grazie molto speciale a Gabriella Monzeglio per la sua disponibilità e professionalità**.

*Franco Antonelli e Monica Simonetti*

24 giugno 2009

## PROGRAMMA DEL CORSO

**Giovedì 18 settembre 2008**

*Le Carte del Restauro: metodologie e prassi del restauro conservativo*

**Giovedì 25 settembre 2008**

*I dipinti su tela e tavola: i materiali e le tecniche esecutive*

**Giovedì 2 ottobre 2008**

*I dipinti su tela e tavola: le analisi conoscitive ed i metodi di indagine*

**Giovedì 9 ottobre 2008**

*I dipinti su tela e tavola: il restauro conservativo (con saggi di pulitura e reintegrazione pittorica)*

**Giovedì 16 ottobre 2008**

*Gli affreschi: i materiali e le tecniche esecutive (con simulazione pratica della tecnica a fresco)*

**Giovedì 23 ottobre 2008**

*Gli affreschi: il restauro conservativo*

**Venerdì 24 ottobre 2008**

*Visita di studio alla Cappella di Missione a Villafranca*

**Giovedì 30 ottobre 2008**

*Gli edifici e le murature: analisi conoscitive e metodi d'indagine*

**Giovedì 6 novembre 2008**

*Gli edifici e le murature: il cantiere di restauro architettonico. Modalità e criteri d'intervento*

**Venerdì 7 novembre 2008**

*Visita di studio all'Abbazia di Staffarda*

**Giovedì 13 novembre 2008**

*Cornici, fregi e tavole dorate: metodi e modi di dorare (con saggio pratico di doratura ad oro zecchino)*

**Giovedì 20 novembre 2008**

*Cornici, fregi e tavole dorate: il restauro conservativo di dorature. Pulitura e reintegrazione*

**Giovedì 27 novembre 2008**

*Mobili ed arredi lignei: criteri valutativi per interventi di restauro*

**Giovedì 4 dicembre 2008**

*Mobili ed arredi lignei: il restauro di manufatti lignei. Dalla disinfezione alla protezione finale*

**Venerdì 5 dicembre 2008**

*Visita di studio a Sant'Antonio di Ranverso*

**Sabato 20 dicembre 2008**

*Visita di studio all'Abbazia di Staffarda: Amorchemoveilsoleel'altrestelle*

**Sabato 21 febbraio 2009**

*Visita di studio al castello di San Sebastiano da Po*